



Aforismi

Vincenzo Loriga

La maschera è il primo gradino per passare dal corpo all'idea.



L'intelligenza e la carne hanno bisogno di precisione. Pena il dubbio sulla propria esistenza.



Le abitudini siedono di guardia su quell'esigua striscia che separa due territori poco conosciuti: il Mondo e l'Io.



Non che disdire il corpo, il simbolo ne canta la vittoria.



I tempi brevi dell'intelligenza: si accende e si consuma nell'istante. Per ritrovarsi identica a se stessa. Identico infatti è il suo funzionamento: da un sì a un no, da un vuoto a un pieno, da un continuo a un discontinuo: come un calcolatore.

E come il calcolatore, l'intelligenza non ha storia; ma ce l'ha l'immaginazione che, impigliata nel corporeo, concede all'errore.



Estensibilità del corpo: dalla casa al quartiere alla città. Donde il dramma dei traslochi.



Il circuito del desiderio. Fra vista e tatto.

Si è pensato che i due sensi sono intercambiabili e fra loro vicari? Si mangia con gli occhi ciò che si vorrebbe toccare e si tocca ciò che si vorrebbe e non si può vedere.



Ogni passione è feticistica. Idolatra un solo oggetto: concreto, assoluto, sacro insomma.



Narciso, vagheggiando la sua immagine, immobilizza il futuro sul nascere. Fa come tutti gli amanti, a cui il corpo dell'altro garantisce, più che il godimento dell'attimo presente, la certezza di quello che verrà.



Il sesso come immagine. A cui demandar tutto: felicità vita ragione. Quanti potenziali asceti lo vivono così!

Scriva Ricoeur nel suo saggio su Freud: "Come il linguaggio, la sessualità è sia istituita che naturale"¹.

La si può usare sia a salire che a scendere, per adeguarsi a un modello come per soddisfare un bisogno.



"Guardo le mani, le tue belle mani. / Ci son voluti per farle due-mila / anni di storia di Francia..."²

Il privilegio parla, e si impone, e affascina, e fa innamorare di

¹ P. Ricoeur, *Dell'interpretazione, Saggio su Freud*, tr. it. Il Saggiatore, Milano.

² U.Saba, *Il canzoniere*, "Due madrigali per la duchessa d'Aosta", Einaudi, Torino, 1945, p.592.

sé, attraverso dettagli minimi, che non tutti scorgono, ma che agiscono su tutti: come dei sedimenti, dove il potere si fa carne, sembra godibile a tutti...



Perché Freud tiene tanto all'idea di sesso? Perché - spiega Lacan - il sesso è per lui segno di una particolarità irriducibile, quella che Jung - seguo sempre Lacan - tenterebbe di dissolvere nell'ineffabile. Il che è vero solo in parte. Jung tende meno all'ineffabile che al sacro. Che è sempre un'elaborazione della mancanza in termini corporei, dove però al corpo individuale si è sostituito quello del gruppo, che nella continuità del rito celebra la propria.



Racconta Lévy-Strauss che i Caduveo, tribù india del Sudamerica, guardano con disprezzo chi non si tatua. È troppo "naturale" per interessare i suoi simili.

L'artificio come sale della terra: al servizio degli appetiti: culturali, culinari, erotici.



Chi pensa che i primitivi siano più di noi contenti dello stato naturale può, grazie all'esempio dei Caduveo, ricredersi. Il primitivo fugge la natura con altrettanta forza di noi; ma, per farlo, usa uno strumento che noi adibiamo ad altre funzioni: il corpo, che viene alterato, truccato, mascherato, perché parli finalmente un linguaggio umano.



“Le visage a des traits. Je m'en fiche. Je peins les traits du double (qui n'a pas nécessairement besoin de narines et peut avoir une trame d'yeux”.

In questo singolare passo di Michaux il Doppio è una sagoma in movimento, o un movimento che può diventare sagoma, ma non ancora corpo, perché nel corpo il movimento cesserebbe, sarebbe tratto, occhio naso bocca, statuaria insomma.

Quel movimento ricalca le forme del corpo, vi si ispira, lo com-

menta: dinamicamente, sprigionandone i poteri.

Un sottile filo lo lega alla materia per cui e contro cui lavora.



Il gremio degli schizofrenici, quei fogli zeppi di segni dove non un varco resta aperto, dove ogni spazio bianco è cancellato con metodica furia, non esprime il bisogno di tutelarsi dallo spirito, di far fronte alle sue incursioni erigendo una solida barriera, quella di un corpo gravido di significati?